

GUIDA ALL'ARCHITETTURA DI MILANO

1954-2015

SECONDA
EDIZIONE

a cura di
MARCO BIRAGHI
GABRIELLA LO RICCO
SILVIA MICHELI

HOEPLI



HOTEL

2012-15

Onsitestudio

Piazza Duca d'Aosta, via Torriani - Milano (Stazione Centrale M2-M3)

Nella Milano degli anni Cinquanta, gli spazi antistanti la stazione Centrale erano stati ripensati nel loro ruolo di "nuova porta d'ingresso" alla città; per questa ragione era stato varato un piano particolareggiato destinato a conferire agli edifici di piazza Duca d'Aosta e di via Vittor Pisani – oltreché un carattere unitario, mediante l'adozione di un'altezza comune e di un ampio porticato – un aspetto moderno, rispondente alla posizione proiettata in avanti che la metropoli lombarda stava assumendo in quegli anni nello scenario nazionale e internazionale. Nonostante i ritardi e le parziali inattuazioni, e pur fallendo nel suo intento di produrre un brano di città moderna davvero di qualità, l'intervento ha avuto però il merito di ordinare e uniformare la zona. L'edificio di Mario Baciocchi all'angolo tra piazza Duca d'Aosta e via Vitruvio, realizzato nell'ambito di quell'operazione, possedeva un apprezzabile carattere urbano. La sua integrale ricostruzione, affidata per concorso a Onsitestudio, intrattiene espliciti rapporti con il suo predecessore. Con un'acuta intelligenza del valore della continuità dell'immagine all'interno del "teatro" urbano, gli architetti di Onsitestudio sono stati capaci di innovare senza stravolgere: non solo mantenendo sostanzialmente inalterata la relazione tra "figura" e "sfondo", ma anche lavorando in particolar modo sul *curtain wall*, uno degli elementi cardine della grammatica dell'architettura moderna, qui reinterpretato nella sua originaria tridimensionalità. [MB]

